



# COMUNE DI SOGLIANO AL RUBICONE

Provincia di Forlì - Cesena

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

### DELIBERAZIONE N. 35 DEL 03/10/2023

OGGETTO: REGOLAMENTO PER CONCESSIONE DI CONTRIBUTI ALLE ATTIVITÀ D'IMPRESA PER L'ACQUISTO DI BENI MOBILI/IMMOBILI E PER IL PAGAMENTO DEL CANONE DI LOCAZIONE - APPROVAZIONE

L'anno duemilaventitre addì tre del mese di ottobre alle ore 21:00 nella sala delle adunanze del Comune, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione straordinaria e in seduta pubblica di 1<sup>a</sup> convocazione, partecipata ai consiglieri a norma di legge;

Il SEGRETARIO COMUNALE ROMANO ROBERTO, che partecipa alla seduta anche con funzioni di verbalizzante, ha provveduto all'appello con le seguenti risultanze:

BOCCHINI TANIA	Presente
ORTOLANI LORENZO	Presente
BUCCI ARIDE	Assente *
COMANDINI ERICA	Presente
SUZZI FRANCESCO	Presente
FARNETI MIRCO	Assente *
CHELLA ALESSANDRO ROLAND	Assente *
GOZZI ANDREA	Presente
BRIGLIADORI MARCO	Presente
GATTAMORTA CATERINA	Presente
LAGHI ROSSANA	Presente
NARDI FILIPPO	Assente *
PIERACCINI MARZIA	Presente

\* Assente giustificato

Risultato legale il numero degli intervenuti, la Sig.ra BOCCHINI TANIA – nella sua qualità di SINDACO, ha assunto la Presidenza e ha dichiarato aperta la seduta per la trattazione degli argomenti scritti all'ordine del giorno.

Sono stati designati scrutatori i Consiglieri: Suzzi, Gozzi, Pieraccini

Partecipa alla seduta l'Assessore esterno non consigliere sig. Bernucci Gianfranco

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l'allegata proposta di deliberazione corredata dai pareri resi ai sensi dell'art. 49 comma 1 D. Lgs. 267/2000;

Sentita la relazione del Sindaco e dell'Assessore Brigliadori Marco

Apertosi il dibattito consiliare durante il quale i consiglieri hanno avuto modo di confrontare le reciproche posizioni ed opinioni al riguardo, così come risulta dalla trascrizione che viene riportata di seguito per formarne parte integrante e sostanziale del presente atto;

*SINDACO: Andiamo alla proposta n.9, Regolamento per la concessione di contributi alle attività d'impresa per l'acquisto di beni mobili/immobili e per il pagamento del canone di locazione - approvazione, relaziona l'Assessore Marco Brigliadori.*

*BRIGLIADORI MARCO: Grazie Sindaca. Inizio nel raccontarvi il fatto che il Regolamento che presentiamo questa sera è un po' il frutto del lavoro partito alcuni mesi fa di confronto con la Giunta, di confronto con la società di cui abbiamo parlato altre volte che ci aveva dato delle indicazioni su come omogeneizzare e regolarizzare i regolamenti anche di confronto con la cittadinanza perché va comunque a normare, integrare un regolamento che riteniamo importante, forse il regolamento che dal punto di vista economico finanziario è quello più importante a livello comunale perché ha sempre messo a disposizione delle risorse notevoli, poi magari vi racconto anche quello che è stato distribuito negli ultimi 5 anni quindi questo però era un regolamento che era limitato solamente alle imprese di nuova costituzione nel territorio comunale. Come sapete abbiamo i settori produttivi del nostro territorio che hanno dei regolamenti specifici, penso all'agricoltura, penso al commercio, sono Regolamenti che comunque danno un aiuto a questo tipo di attività, non era compreso tutto il settore dell'artigianato che sostanzialmente, a meno che non fosse un'azienda di nuova costituzione, rimaneva esclusa dalla possibilità di accedere ai finanziamenti quindi l'aspetto principale è stato quello di considerare un regolamento che dà i contributi per investimenti ad aziende nuove che hanno intenzione di instaurarsi sul territorio e aziende già presenti sul territorio allo stesso modo quindi questo per dare un aiuto alle aziende, artigiane, attività che sono già presenti che vogliono comunque investire per mantenere lavoro sul territorio. Vi dicevo che è uno dei regolamenti è un regolamento che porta più finanze importanti, negli ultimi 5 anni c'è stata una media di € 90.000,00 l'anno erogati per le nuove attività con una media di due tre pratiche, è chiaro che allargando la maglia del regolamento ci saranno le aziende che sono già presenti sul territorio che potranno partecipare, dovremo decidere a livello di Giunta e di Amministrazione e di Consiglio di mettere una quota importante, dovremo discutere perché proprio in questo periodo perché stiamo discutendo di Bilancio, per dare uno sviluppo alle aziende, come detto, che sono già presenti sul territorio ma che vogliono investire quindi, se siete d'accordo, potrei scorrere, non dico velocemente, un po' tutti gli articoli e magari fermarmi solamente su quelli che sono almeno riteniamo le variazioni e aggiornamenti più importanti. Per quanto riguarda l'art.2, i soggetti destinatari oltre alle imprese di nuova costituzione le imprese già esistenti sul territorio soglianese e imprese già esistenti che hanno sede legale extraterritoriale ma che intendono stabilire un'unità locale o filiale o sede operativa direttamente nel territorio quindi sostanzialmente una possibilità in più di avere sul territorio delle attività che possono portare lavoro. Naturalmente le tipologie di aziende sono tutte quelle che erano ricordate nel vecchio regolamento quindi direi che qui le società e le aziende che possono usufruire di questo sono sostanzialmente gli artigiani che sono quelli che, ci tengo a ribadirlo perché effettivamente*

era venuta fuori anche la richiesta di molte attività del territorio, non solo artigiani ma anche commercianti che magari negli anni hanno investito, si sono dati da fare per mantenere l'attività ma non avevano possibilità di accedere a finanziamenti importanti. Attività economiche ammesse, l'integrazione, l'aggiornamento che è stato inserito comprende anche gli agriturismi quali attività connesse a quelle agricole e i bed and breakfast perché anche dallo studio e dall'aiuto che ci è stato dato da Poleis era venuto fuori che una delle attività che erano cresciute maggiormente in questi anni erano quelle legate alle attività turistiche e quindi bed and breakfast e agriturismi che nel vecchio regolamento erano espressamente non considerati, tagliati fuori quindi ho pensato di inserirli. Per quanto riguarda l'art.4 le esclusioni che sono elencate sono le classiche, i capannoni adibiti a stoccaggio merci qualora rappresentino l'attività principale, sale giochi, compro oro, tutte quelle attività che non hanno una radicazione importante sul territorio sull'attività lavorativa. Le condizioni di ammissibilità non vi dico niente perché sostanzialmente sono anche qui state aggiornate, dal punto di vista formale, tutte le normative. Ecco, passiamo all'art.6, le tipologie di intervento praticamente i massimali ammessi, in questo caso sono state aumentate le percentuali, nel vecchio regolamento la percentuale di contributo era tendenzialmente il 20%, è stata portata al 30% e contestualmente sono stati abbassati leggermente i massimali di spesa quindi parliamo di acquisto di immobili, acquisto di fabbricati esistenti da ristrutturare, ampliamento e ristrutturazione, questo dalla 1 alla 3 è quello che riguarda la parte degli immobili, l'affitto di immobili la 4 questo vale solamente per le nuove imprese, abbiamo specificato questo aspetto perché comunque consideriamo che il fatto di poter contribuire ad un abbattimento dell'affitto vale ed è importante solamente per una nuova attività che si instaura sul territorio, non è sicuramente un aspetto da gestire per quelli già esistenti, per quanto riguarda l'affitto d'azienda o il ramo d'azienda non è variato nulla mentre invece la 5 che era il punto che prevedeva l'acquisto attrezzature, arredi, dotazioni strettamente legati all'attività economica in questo caso il valore la percentuale è rimasta invariata al 40%, è stato aumentato il massimale da € 100.000,00 a € 120.000,00 e in questo caso c'è stato un adeguamento che poi vedremo. Per quanto riguarda dalla 1 alle 3 l'acquisto di immobili, l'acquisto di fabbricati esistenti e la ristrutturazione non vi racconto nulla se non il fatto che comunque anche questi aspetti, questi capitoli sono stati valutati dall'ufficio tecnico dopo anni di non aggiornamento e quindi sono state adeguate le tempistiche, le normative, la documentazione e quindi direi che è stato fatto questo lavoro da parte del nostro ufficio tecnico. Andando direttamente al punto 5 che è quello che prevede l'acquisto di attrezzature, arredi, dotazioni due differenze sostanziali, è stata aggiunta la possibilità di considerare all'interno delle dotazioni anche i lavori di adeguamento dei locali, questi sia che siano in proprietà o in affitto ma per l'adeguamento alle richieste da parte dell'Unità Sanitaria Locale. Visto che iniziamo a lavorare su strutture anche vecchie obsolete, spesso ci si trova nella difficoltà di dover adeguare però solamente quando c'è una richiesta specifica, in questo caso parliamo di Usl, naturalmente, è chiaro che questa parte interesserà sostanzialmente le attività che sono alimentari, di ristorazione però formalmente è chiaro che le dotazioni e le richieste dell'USL vanno su questa tipologia di attività. Naturalmente all'art.8, ho fatto un salto, siamo al divieto di cumulo nel senso che il contributo in oggetto non è cumulabile con contributi dell'Unione Europea, statali, regionali, provinciali e da parte di altri enti e abbiamo aggiunto un'ulteriore distinzione che è la seguente " le imprese che percepiscono il presente contributo decorsi 5 anni dalla relativa concessione potranno beneficiare del contributo per il sostegno economico alle imprese ovvero quello oltre i 60 mesi". Se avete presente quello che è il contributo economico alle attività commerciali del territorio del Comune, prima i due regolamenti erano a scelta, o era l'uno o era l'altro, in questo caso è chiaro che la nuova attività che viene aperta trascorsi i 5 anni può secondo noi andare tranquillamente al contributo per quello che riguarda le attività oltre i 60 mesi. C'è l'articolo delle premialità che sono in aggiunta al contributo, naturalmente come premialità neo imprenditori, imprenditoria giovanile, imprenditoria femminile, impresa ad alto contenuto tecnologico e progettualità occupazionale. Altra cosa che possiamo dire è che le premialità scattano solamente con un investimento minimo pari ad € 20.000,00 quindi su un progetto di rivitalizzazione dell'azienda abbastanza importante. Sulle risorse finanziarie ve l'ho detto, naturalmente, quando si deciderà, tutte le domande che saranno

*ammesse e non potranno andare a contributo perché verrà esaurita la quota messa a disposizione dall'Amministrazione passeranno automaticamente all'anno successivo con la possibilità di finanziamento. Il progetto di impresa ha una validità temporale triennale quindi è chiaro che parliamo di progetti nel senso che le aziende devono comunque sforzarsi di fare delle attività che possano avere un respiro medio-lungo quindi ulteriori investimenti potranno essere effettuati e richiesti a contributo solamente passati tre anni dalla data di concessione del contributo. In questo caso abbiamo anche inserito una quota minima sopra la quale il progetto non è preso in considerazione, abbiamo messo una quota molto bassa almeno per considerare un progetto leggermente di qualità. Direi che vi ho raccontato tutto, se ci sono dubbi ne possiamo parlare direi immediatamente o chiarimenti.*

*SINDACO: Prego Consigliera Pieraccini*

*PIERACCINI MARZIA: Grazie. Abbiamo parlato anche in Commissione di questo nuovo regolamento, le cose che mi preoccupano un po' di più di cui rimango un pochino più interdetta è che la quota da mettere a disposizione il Comune la deciderà in seguito, non sappiamo questa quota di quanto sarà e non sappiamo quindi quante richieste avremmo. Mettiamo che la quota vada a coprire una richiesta molto grande, tutti gli altri rimangono fuori, non so forse era meglio pensare sia ad una quota ed in base a quella quota suddividere in base alle domande delle percentuali, non so io penso questo, magari un'azienda che chiede, progetta, deve aspettare magari due anni o tre anni perché semplicemente la sua domanda è arrivata dopo, questa è una cosa che mi lascia un pochino interdetta.*

*BRIGLIADORI MARCO: Allora sicuramente quando avremo ragionato su questo regolamento la prima cosa che abbiamo pensato è: ci dobbiamo mettere delle risorse perché allargandolo alle attività presenti sul territorio la speranza è che chi ha voglia e ha intenzione di allargare l'attività possa investire. E' chiaro che la consapevolezza di metterci delle risorse in più da parte nostra c'è, vi dicevo prima appunto che negli ultimi anni, negli ultimi 5 anni, la spesa media è stata di € 90.000,00 quindi se andiamo a vedere le possibilità che ti dava il vecchio regolamento è stata poco utilizzata, è vero che comunque parlavamo solamente di nuove aziende quindi queste cosa qui poteva ed era limitativa, lo vedremo nel senso che io credo che le aziende che avranno voglia di investire dovranno comunque pensare a dei progetti di sviluppo non creati dalla mattina alla sera, per poter avere un contributo di questo tipo devi comunque fare un investimento importante, naturalmente non lo abbiamo detto ma per quanto riguarda tutto il discorso degli immobili il contributo ti lega per 10 anni, quindi dal momento in cui vai a vendere, non hai più l'attività, la cedi, il contributo deve tornare indietro, sono risorse importanti ma che comunque non puoi prendere a cuor leggero cioè devi partire con l'idea di fare un piano importante, ci aspettiamo che venga avanti solamente per chi effettivamente ha le idee abbastanza chiare consapevole che le risorse dovranno essere aumentate poi lo dovremmo fare credo nei primi due tre anni, se la risposta c'è bisogna pensare di metterci a livello economico delle risorse poi sicuramente le aziende del territorio che inizieranno ad investire già il fatto che dopo tre anni devono aspettare ulteriori tre anni per fare poi nuovi investimenti credo che per due o tre anni le risorse ci possono essere.*

*PIERACCINI MARZIA: Sì proprio anche su questo c'è un altro mio piccolo dilemma e cioè si investe per aziende che vogliono investire e invece per le aziende che non hanno proprio economicamente la possibilità di investire nonostante i contributi ma che magari in questo periodo stanno a galla o sopravvivono queste non le contiamo con questo regolamento?*

*BRIGLIADORI MARCO: No, in questo caso no, parliamo di aziende che abbiano intenzione di investire ed è la richiesta che è arrivata dalle aziende, l'azienda ti chiede un aiuto, dal momento in cui dice io sarei intenzionata ad allargarmi, voglio rimanere sul territorio, ho la possibilità di creare dei posti di lavoro ma magari ho difficoltà a trovare le risorse comunque fare degli*

*investimenti importanti quindi secondo noi è corretto dare una risposta a queste aziende, nel momento in cui la dai, per l'investimento, se mi dici che dobbiamo dare dei contributi per far sopravvivere le aziende quello che ricordavo prima la parte agricola ha già una quota di contributi, la parte del commercio anche se minima, ha una quota di contributi ma da questo punto di vista faccio fatica a pensare che un'azienda debba andare avanti solamente in relazione al fatto che ha il contributo comunale, noi dovremmo puntare di più al fatto che le aziende investano per poter essere indipendenti che non dipenda dai contributi fissi diversamente dovresti decidere una quota e a quel punto prendi la quota, prendi la torta la dividi per il numero di aziende e il gioco è fatto però da questo punto di vista l'imprenditorialità viene un po' a morire, penso che sia più corretto andare ad aiutare quelle aziende che hanno voglia di investire, l'investimento porterà poi possibilità di rimanere sul territorio anche ad altre persone.*

*SINDACO: Grazie, diciamo che il tema della sostenibilità delle imprese, penso ovviamente al tessuto del commercio, si del commercio soprattutto del nostro territorio, è un tema che giustamente la consigliera Pieraccini mette sul tavolo, sono ovviamente d'accordo con l'Assessore Brigliadori perché abbiamo fatto tutta una serie di ragionamenti, come possiamo aiutare le piccole imprese del tessuto commerciale che faticano a stare sul territorio, non con questo Regolamento, giustamente Marzia lo ha notato, questo è un Regolamento che ha come obiettivo quello di favorire lo sviluppo quindi abbiamo lavorato analizzando come ha detto bene Marco quello che è stato fatto in precedenza e gli effetti che ci sono stati sul territorio in base anche ai cambiamenti che ci sono sono, economici, sociali nel nostro territorio e questo è un po' l'esito che è andato a recepire intanto come diceva bene Marco il tipo di imprese che sono sul territorio quindi aprire bed and breakfast, agriturismi non è banale perché comunque l'istruttoria che seguono questi soggetti è diversa rispetto all'istruttoria di un'impresa tradizionale quindi abbiamo dovuto fare insieme agli uffici una ricerca, dotare anche gli uffici di competenze necessarie, individuare le procedure corrette per poter individuare questi soggetti e poter dare un contributo a loro, abbiamo integrato le imprese esistenti proprio perché ci rendiamo conto che benissimo soggetti che vengono da fuori, cerchiamo di essere attrattivi come territorio per le imprese in vari modi, con basse tassazioni, con questo contributo, con politiche di sviluppo per tutta una serie di filiere però abbiamo tante aziende che sono sul nostro territorio che hanno anche un legame di affetto, di amore per questo territorio e quindi abbiamo voluto includerle, le abbiamo volute includere però come dice bene l'Assessore dando loro dei paletti quindi non vogliamo trasformare questo Regolamento in un altro contributo che sia solo di sussidio, sussistenza, grazie ma che possa stimolare questi imprenditori, queste imprenditrici a ripensare magari la propria offerta, la propria impresa e cercare di renderla più sostenibile in questo territorio che è difficile mi rendo conto. Per le imprese che sono esistenti per il commercio cosa stiamo facendo? Intanto stiamo cercando di ampliare l'offerta, è in corso questo progetto con Appennino Lab quindi ci hanno chiesto i commercianti di poter ampliare l'offerta perché loro stessi si rendono conto che non è concorrenza ma è proprio un aiuto avere insomma un'offerta commerciale più variegata più attrattiva per il consumatore, per le persone che abitano a Sogliano che transitano in questo territorio, manteniamo i contributi che ci sono per le attività esistenti che hanno un negozio, un punto vendita nel territorio e cerchiamo di lavorare con loro per aiutarle nella sostenibilità della loro attività, anche loro sono stati invitati a parlare con i consulenti del progetto Open Doors, ragioniamo con loro per cercare nuovi strumenti per la sostenibilità.*

*BRIGLIADORI MARCO: Giustamente non volevo semplificare troppo, nel senso che non è che non sono preoccupato della situazione delle aziende che sono già presenti però questo è uno strumento diverso, come ha detto la Sindaca è uno strumento per cercare di dare un aiuto alle aziende che hanno voglia e hanno la possibilità perché hanno un'attività che gli permette di investire e quindi di allargare, allargare la possibilità di avere lavoro però proprio perché la finalità è questa le risorse sono importanti erano importanti prima per aprire una nuova attività ma c'era secondo noi questo buco che è stato fatto notare arriva l'azienda da fuori e può investire e l'azienda che è già presente che magari vuole raddoppiare l'attività perché acquista un capannone o acquista i*

*macchinari e ha la possibilità di lavorare non ha nessuna possibilità, questa era un'azienda scoperta quindi questo va a chiudere quel buco e poi il resto bisognerà lavorarci ancora.*

*PIERACCINI MARZIA: No assolutamente a sostegno di questo regolamento anche per le aziende già presenti non solo le nuove assolutamente, su questo concordiamo totalmente*

*SINDACO: Bene, giustamente Lorenzo mi ricorda che abbiamo fatto diversi incontri con gli artigiani soprattutto che erano quelli un po' esclusi dall'apparato di regolamenti che avevamo, storico da diversi anni e questo oltre ad aprire alle aziende esistenti apre anche al mondo dell'artigianato comunque è uno di quei comparti dove noi abbiamo molte unità locali e molti posti di lavoro sul nostro territorio. Prego Consigliera Gattamorta.*

*GATTAMORTA CATERINA: Visto che stava dicendo procederei con la votazione io se fosse possibile preferirei uscire e visto che comunque un parente di primo grado ha un'attività di quelle che abbiamo menzionato stasera quindi non mi sembra corretto votare questo Regolamento.*

*SINDACO: Come vuoi, va bene, non è che glielo concediamo il contributo stasera prima deve fare la domanda però glielo concediamo anche perché i lavori li avete finiti. Non è una questione normativa perché non è necessario ma è una questione di opportunità quindi se tu ritieni, assolutamente.*

*La Consigliera Caterina Gattamorta si allontana dalla sala prima della votazione.*

*SINDACO: Adesso votiamo, vi chiedo per alzata di mano chi è favorevole? Si approva all'unanimità. Mettiamo a verbale che la Consigliera Caterina Gattamorta è uscita quindi non ha votato. Vi chiedo di votare anche per l'immediata esecutività, chi è favorevole? Si approva anche l'immediata esecutività all'unanimità*

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Con votazione favorevole e unanime resa per alzata di mano dagli 8 consiglieri presenti e votanti:

### **D E L I B E R A**

Di approvare integralmente la proposta di deliberazione;

Ed inoltre,

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Vista l'urgenza di provvedere in relazione alla deliberazione in oggetto;

Con votazione favorevole e unanime resa per alzata di mano dagli 8 consiglieri presenti e votanti;

### **D E L I B E R A**

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 D.Lgs. 267/2000.

## **PROPOSTA DI DELIBERAZIONE**

### **PROPONENTE: AREA SERVIZI PERSONA E SVILUPPO ECONOMICO**

Premesso che al fine di favorire il riequilibrio economico e territoriale, con particolare riferimento ai problemi occupazionali ed a quelli del depauperamento demografico, sociale e territoriale, necessita intervenire in favore delle imprese esistenti e di quelle nuove che si insediano sul territorio, anche per qualificare le produzioni locali;

Ritenuto opportuno sostenere tutte le attività economiche ed imprenditoriali che investono nel territorio al fine di favorire la crescita occupazionale e gli investimenti;

Considerato che la finalità dell'intervento è quella di promuovere sul territorio la creazione e lo sviluppo di attività economico imprenditoriali con effetti positivi sull'occupazione;

Atteso che per incentivare le start up – ovvero le nuove imprese e premiare altresì nel contempo le imprese già esistenti che continuano ad investire nel territorio e lo sviluppo consapevole di attività produttive, economiche, artigianali e dei servizi nel territorio, il Comune di Sogliano al Rubicone prevede la concessione di un contributo a fondo perduto e meccanismi premiali per gli insediamenti produttivi quali esercizi di commercio in sede fissa, pubblici esercizi di somministrazione di alimenti e bevande, strutture turistico-ricettive, imprese artigiane ed attività di servizi;

Richiamati:

- la Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023/2025, approvata dal Consiglio Comunale in data 28/12/2022, con atto n. 52;
- la deliberazione consiliare n. 56 del 28/12/2022, esecutiva, di approvazione del Bilancio di Previsione finanziario per il periodo 2023/2025;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 220 del 29/12/2022, di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione finanziario 2023/2025 con assegnazione delle risorse ai Responsabili di Area;

Visto il parere espresso dalla competente Commissione Consiliare;

Preso atto della propria competenza in materia, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 42, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 267/2000;

Dato atto che ai sensi dell'art.49 del D.Lgs 18 agosto 2000, n.267, è stato acquisito ed allegato alla presente deliberazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale, il parere in ordine alla regolarità tecnica espresso favorevolmente dal Responsabile del servizio interessato;

Visti :

- il D.Lgs. n.267/00 recante “Testo Unico sull'Ordinamento degli Enti Locali”;
- il D. Lgs.118/2011 e ss.mm.ii.;

***PROPONE***



1. Di approvare il “Regolamento per concessione di contributi alle attività d'impresa per l'acquisto di beni mobili/immobili e per il pagamento del canone di locazione” (all. “A”) quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. Di abrogare espressamente la previgente normativa ovvero “ il Regolamento per la concessione di contributi a fondo perduto per le nuove attività imprenditoriali e le successive delibere di attuazione“;
3. Di far constare che è intendimento dell'amministrazione promuovere, con l'approvazione del presente provvedimento, un nuovo sistema di incentivazioni più rispondente alle esigenze della realtà locale;
4. Di dare atto che il responsabile del procedimento è il Responsabile dell'Area Servizi alla Persona e Sviluppo Economico;
5. Di pubblicare il presente regolamento all'albo pretorio per 30 giorni e sul sito istituzionale dell'ente – sezione regolamenti;
6. Di dare altresì atto che sul presente provvedimento è stato espresso favorevolmente il parere previsto dall'art. 49 del D. Lgs 267/2000;
7. Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4 D.Lgs 18/8/2000 n.267.



**COMUNE DI SOGLIANO AL RUBICONE**  
**Provincia di Forlì – Cesena**

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.Lgs. n 82/2005 e s.m.i.

IL SINDACO  
BOCCHINI TANIA

IL SEGRETARIO COMUNALE  
ROMANO ROBERTO

# **COMUNE DI SOGLIANO AL RUBICONE**

*Provincia di Forlì - Cesena*



## **REGOLAMENTO PER CONCESSIONE DI CONTRIBUTI ALLE ATTIVITÀ D'IMPRESA PER L'ACQUISTO DI BENI MOBILI/IMMOBILI E PER IL PAGAMENTO DEL CANONE DI LOCAZIONE**

Approvato con delibera di Consiglio Comunale n. ... del .....

## **ART. 1 FINALITÀ**

La finalità del presente regolamento è quella di promuovere sul territorio la creazione e lo sviluppo di attività economico - imprenditoriali con effetti positivi sull'occupazione, di incentivare le start up ovvero le nuove imprese e premiare le imprese già esistenti che continuano ad investire nel territorio il Comune di Sogliano al Rubicone.

## **ART. 2 SOGGETTI DESTINATARI**

I soggetti destinatari sono:

- le imprese di nuova costituzione, ovvero quelle iscritte al registro delle imprese C.C.I.A.A. a decorrere dall'entrata in vigore del regolamento che intendono localizzarsi nel territorio comunale;
- le imprese già esistenti nel territorio soglianese che intendano investire;
- le imprese già esistenti con sede extra territorio che intendano stabilire una unità locale o filiale o sede distaccata operativa nel territorio soglianese - *esclusivamente in tale ultima ipotesi non occorre lo stabilimento della sede legale, ma solo di quella operativa effettiva.*

In particolare i soggetti destinatari sono:

- ditte individuali, micro, piccole, e medie imprese con iscrizione al registro delle imprese tenuto dalla C.C.I.A.A. o ad analogo registro degli stati aderenti all'Unione Europea.

Per imprese si intendono quelle individuali, quelle societarie ( società di persone e capitali ) e quelle cooperative

## **ART. 3 ATTIVITÀ ECONOMICHE AMMESSE**

Possono presentare richiesta di contributo le imprese che si occupano di:

- commercio con eccezione delle aziende dedicate in via esclusiva o prevalente all'e-commerce;
- artigianato e produzione di beni (inclusi gli artigiani come gli idraulici, imbianchini ecc. che svolgono l'attività in *itinere* );
- prestazione di servizi svolte da esercenti attività d'impresa;
- attività industriali;
- ricezione turistica (attività alberghiere ed extralberghiere, affittacamere, locande, parchi tematici e similari) inclusi gli agriturismi quali attività connesse a quelle agricole ai sensi dell'art.2135 c.c. e i bed and breakfast purché esclusivamente svolti in forma imprenditoriale (con iscrizione registro imprese, aventi partita iva, e professionalità, non occasionalità ai sensi dell'art.2082 c.c.).

## **ART. 4 ESCLUSIONI**

Sono esclusi coloro, titolari o soci dell'impresa che per qualsiasi ragione hanno contratto un debito nei confronti del Comune e non lo abbiano ancora estinto.

Sono escluse dalla contribuzione le società a partecipazione pubblica.

Sono altresì esclusi dai benefici di cui al presente regolamento progetti d'impresa che includano:

- capannoni adibiti a stoccaggio merci, qualora rappresentino l'attività principale o esclusiva;
- sale giochi, apparecchi da gioco, video giochi, giochi al lotto, enalotto, superenalotto, lotterie istantanee, poker, casinò, bingo e similari;
- attività di commercio/somministrazione svolta attraverso distributori automatici di alimenti e bevande;
- compro oro, argento e similari;

- cash money;
- articoli/prodotti/locali per soli adulti;
- vendita di armi, munizioni e materiale esplosivo;
- servizi bancari e assicurativi;
- attività cosiddette “cartiere“ o società di comodo, o “immobiliari“, comunque non produttive;

### **ART. 5 CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ**

I soggetti richiedenti devono possedere, alla data di presentazione della domanda i seguenti requisiti:

- avere sede legale e operativa o impegnarsi ad insediarla nel territorio comunale prima dell'erogazione a pena di decadenza (con eccezione delle attività già esistenti con sede legale extra territorio che avranno solo sede operativa, filiale o sede distaccata nel Comune);
- essere in possesso di regolare permesso di soggiorno per motivi di lavoro (solo per cittadini stranieri);
- non aver beneficiato nel triennio di aiuti pubblici in regime di “De Minimis” per lo svolgimento della propria attività per un importo superiore € 200.000,00;
- avere assolto gli obblighi contributivi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori come attestato da DURC positivo;
- non trovarsi nelle condizioni ostative al rilascio di autorizzazioni di cui all'art.11 del Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza e nelle condizioni ostative descritte dagli artt.94 e 95 del D.Lgs. 31 marzo 2023 n.36 (Codice degli appalti pubblici);
- essere in regola con i versamenti dei tributi comunali già emessi e scaduti ovvero avere in corso la rateizzazione di un debito tributario con il Comune, concessa anteriormente alla data di presentazione della domanda ed essere in regola con tutti versamenti previsti dalla rateizzazione. Per le posizioni tributarie in fase di riscossione coattiva, si terrà conto di quanto previsto dall'articolo 1, commi 231 e seguenti della Legge 197/2022 (definizione agevolata);
- non essere in una delle condizioni di “difficoltà” previste dalla Comunicazione della Commissione Europea 2004/C 244/02 in materia di Orientamenti Comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà.

### **ART. 6 TIPOLOGIA DI INTERVENTO E COSTI MASSIMI AMMISSIBILI A CONTRIBUTO PER LE NUOVE IMPRESE, PER LE ATTIVITÀ GIÀ ESISTENTI E PER QUELLE EXTRA - TERRITORIO**

Gli interventi oggetto del presente Regolamento devono essere riferiti ad una sede legale e operativa, collocata sul territorio comunale, ove si svolga continuamente l'attività relativa all'impresa.

<b>TIPOLOGIA INTERVENTO</b>	<b>COSTI MASSIMI AMMESSI</b>
<b>A.1 ACQUISTO DI IMMOBILI</b> unica soluzione 30 %	€ 250.000,00
<b>A.2 ACQUISTO DI FABBRICATI ESISTENTI DA RISTRUTTURARE - RECUPERARE</b> primo rateo           15% rogito secondo rateo       15% insediamento	€ 350.000,00

<b>A.3 NUOVA COSTRUZIONE, AMPLIAMENTO E RISTRUTTURAZIONE</b> 15% intervento edilizio 15% insediamento	€ 150.000,00
<b>A.4 AFFITTO DI IMMOBILI</b> (solo per le nuove imprese) Rateo annuale 30% valore contratto calcolato sul canone annuale di locazione per massimo n.2 annualità	€ 12.000,00/annuo
<b>A.4 bis AFFITTO D'AZIENDA O RAMO D'AZIENDA</b> (solo per le nuove imprese) Rateo annuale 30% valore del contratto sul canone annuale di locazione per un massimo di n.2 annualità.	€ 18.000,00/annuo
<b>A.5 ACQUISTO ATTREZZATURE, ARREDI, DOTAZIONI, BENI STRETTAMENTE FUNZIONALI ALL'ATTIVITÀ ECONOMICA E LAVORI DI ADEGUAMENTO DEI LOCALI</b> 40% valore dei beni e lavori di adeguamento alle prescrizioni Ausl	€ 120.000,00

Le tipologie **A.1 – A.2 – A.3 – A.4** sono cumulabili con la tipologia **A.5**.

### **A.1 ACQUISTO DI IMMOBILI**

E' ammesso a contributo l'acquisto di immobili per i quali la strumentazione urbanistica comunale ammette lo svolgimento delle attività previste nel presente Regolamento.

Le domande di contributo dovranno essere presentate entro un anno dalla stipula del rogito notarile.

Al fine dell'ammissione al contributo il richiedente è tenuto a presentare su appositi moduli predisposti dall'ufficio la seguente documentazione:

- breve relazione tecnica descrittiva redatta dai soggetti accreditati che seguono fiscalmente l'impresa (commercialisti, centri di assistenza fiscale ecc.) nella quale si specifica il tipo di attività che si intende realizzare e per la quale si richiede il contributo, dalla quale si evinca altresì il progetto d'impresa e quello occupazionale che contenga l'effettivo numero di dipendenti a tempo indeterminato che verranno impiegati;
- planimetria del fabbricato, certificato catastale con specificazione della categoria catastale;
- estremi dei titoli edilizi abilitativi e del certificato di abitabilità o conformità edilizia;
- rogito notarile e documenti fiscali/bancari comprovanti i pagamenti relativi all'acquisto.

Entro 45 (quarantacinque) giorni dall'acquisizione della documentazione, l'Area Servizi alla Persona e Sviluppo Economico procederà a comunicare al richiedente l'ammissibilità e l'ammontare del contributo.

Il beneficiario si impegna ad insediare l'attività economica entro un anno dal ricevimento della comunicazione di ammissione al contributo a pena di decadenza.

La concessione del contributo sarà effettuata mediante adozione di apposita determinazione.

Il contributo sarà erogato in un'unica rata.

La liquidazione del contributo sarà disposta mediante apposito atto da adottarsi entro 45 (quarantacinque) giorni dalla presentazione dell'istanza previa acquisizione della seguente documentazione:

- atto d'obbligo di inalienabilità dell'immobile per 10 anni dalla comunicazione di ammissione al contributo;

- acquisizione fideiussione bancaria pari al contributo concesso;
- dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (ai sensi e per gli effetti degli artt.47 e 76 del DPR 445 del 28.12.2000) con la quale il legale rappresentante attesta che l'attività è stata avviata e regolarmente iscritta in CCIAA.
- dichiarazione ai fini dell'applicazione della ritenuta fiscale sui contributi ai sensi dell'art.28 - D.P.R. 29.09.1973, n.600.

Il pagamento del contributo sarà effettuato entro i successivi 30 (trenta) giorni dalla data di adozione del provvedimento di liquidazione.

## **A.2 ACQUISTO DI FABBRICATI ESISTENTI DA RISTRUTTURARE – RECUPERARE**

E' ammesso a contributo l'acquisto di immobili esistenti da ristrutturare - recuperare per i quali la strumentazione urbanistica comunale ammette lo svolgimento delle attività previste nel presente Regolamento.

Le domande di contributo dovranno essere presentate entro un anno dalla stipula del rogito notarile e contestualmente alla presentazione del titolo edilizio abilitativo per la realizzazione degli interventi di ristrutturazione così come definiti dalla vigente normativa regionale e nazionale.

Gli interventi edilizi ammissibili sono quelli previsti dalla Legge Regionale n.15 del 30.07.2013, compresi gli interventi edilizi di ampliamento qualora consentiti dalla disciplina comunale in relazione all'immobile oggetto dell'intervento.

Al fine dell'ammissione al contributo il richiedente è tenuto a presentare su appositi moduli predisposti dall'ufficio la seguente documentazione:

- breve relazione descrittiva nella quale si specifica il tipo di attività che si intende realizzare e per la quale si richiede il contributo, progetto d'impresa e occupazionale;
- rogito notarile e documenti fiscali/bancari comprovanti i pagamenti relativi all'acquisto dell'immobile;
- relazione tecnico-descrittiva, redatta da tecnico abilitato all'esercizio della professione, sulle caratteristiche generali e particolari dell'intervento di recupero con computo metrico estimativo degli interventi, distinto nei capitoli: acquisto area, spese tecniche e generali, spese per il recupero, sistemazioni esterne. Il computo metrico estimativo deve fare riferimento ai prezzi unitari del Listino delle Opere Edili pubblicato annualmente dalla Camera di Commercio Forlì-Cesena;
- estremi titolo edilizio;
- certificato di conformità urbanistica edilizia redatta da tecnico abilitato.

Entro 45 (quarantacinque) giorni dall'acquisizione della documentazione, il responsabile del procedimento procederà a comunicare al richiedente l'ammissibilità, l'ammontare del contributo.

La concessione del contributo sarà effettuata mediante adozione di apposita determinazione.

Il contributo sarà erogato in due rate.

La liquidazione del primo rateo sarà disposta mediante apposito atto da adottarsi entro 45 (quarantacinque) giorni dalla presentazione dell'istanza previa acquisizione della seguente documentazione:

- atto d'obbligo di inalienabilità dell'immobile per 10 anni dalla comunicazione di ammissione al contributo;
- acquisizione fideiussione bancaria pari al contributo concesso;
- dichiarazione ai fini dell'applicazione della ritenuta fiscale sui contributi ai sensi dell'art.28 - DPR 29.09.1973, n.600.

Il pagamento del contributo sarà effettuato entro i successivi 30 (trenta) giorni dalla data di adozione del provvedimento di liquidazione.

Per la liquidazione del secondo rateo di contributo corrispondente al restante 15% l'istante è tenuto a presentare entro il termine di tre mesi dal rilascio del certificato di conformità edilizia ed entro il termine massimo di tre anni dalla data di presentazione della richiesta di contributo la seguente documentazione:

- estremi della segnalazione certificata di conformità edilizia e agibilità così come definita dalla normativa regionale e nazionale;
- quadro economico contenente le spese redatto da soggetti che seguono fiscalmente l'impresa;
- rendicontazione tecnica e finanziaria documentata con bonifici e fatture quietanziate, ovvero corredate dalla copia della ricevuta del bonifico bancario effettuato a saldo delle stesse, comprovante le spese sostenute per gli interventi edilizi sull'immobile;
- documentazione comprovante l'effettivo numero di dipendenti impiegati;
- fideiussione bancaria pari al contributo concesso;
- dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (ai sensi e per gli effetti degli artt.47 e 76 del DPR 445 del 28.12.2000) con la quale il legale rappresentante attesta che l'attività è stata avviata e regolarmente iscritta in CCIA;
- dichiarazione ai fini dell'applicazione della ritenuta fiscale sui contributi ai sensi dell'art.28 - DPR 29.09.1973, n.600.

In caso di sospensione termini per richiesta documentale il termine indicato si interrompe e ricomincia a decorrere a seguito della completa integrazione documentale richiesta.

Entro 45 (quarantacinque) giorni dalla presentazione di tutta la documentazione sarà effettuata la disposizione di liquidazione del contributo.

Il pagamento del contributo sarà effettuato entro i successivi 30 (trenta) giorni dalla data di adozione del provvedimento di liquidazione.

Qualora l'istante non insedierà l'attività economica entro i termini prescritti dall'art.6 punto A2) per la liquidazione del secondo rateo, si procederà all'avvio delle procedure di revoca con attivazione della procedura di recupero delle somme complessivamente già erogate, previa immediata escussione della fideiussione prestata.

### **A.3 NUOVA COSTRUZIONE, AMPLIAMENTO E RISTRUTTURAZIONE**

Sono ammessi a contributo su immobili già in proprietà, per i quali la strumentazione urbanistica comunale ammette lo svolgimento delle attività previste nel presente Regolamento, gli interventi edilizi di nuova costruzione, ampliamento e ristrutturazione così come definiti dalla vigente normativa regionale e nazionale.

Le domande di contributo dovranno essere presentate contestualmente alla richiesta del titolo edilizio per la realizzazione degli interventi.

Al fine dell'ammissione al contributo e della liquidazione il richiedente è tenuto a presentare su appositi moduli predisposti dall'ufficio la seguente documentazione:

- breve relazione descrittiva nella quale si specifica il tipo di attività che si intende realizzare e per la quale si richiede il contributo, progetto e piano occupazionale d'impresa;
- documentazione comprovante la proprietà dell'immobile;
- certificato di conformità urbanistica redatto da tecnico abilitato, nel caso le opere riguardino edifici esistenti;
- relazione tecnico-descrittiva, redatta da tecnico abilitato all'esercizio della professione, sulle caratteristiche generali e particolari della costruzione, con computo metrico estimativo delle opere da realizzare distinto nei capitoli:
  - spese tecniche e generali, opere edili, sistemazioni esterne;



- il computo metrico estimativo deve fare riferimento ai prezzi unitari del Listino delle Opere Edili pubblicato annualmente dalla Camera di Commercio Forlì-Cesena;
- estremi della richiesta del titolo edilizio;

Entro 45 (quarantacinque) giorni dall'acquisizione della documentazione, l'Ufficio procederà a comunicare al richiedente l'ammissibilità e l'ammontare del contributo.

La concessione del contributo sarà effettuata mediante adozione di apposita determinazione.

Il contributo sarà erogato in due rate.

La disposizione di liquidazione del primo rateo corrispondente al 15% avverrà a stato di avanzamento lavori pari al 50% del totale dell'intervento edilizio e sarà effettuata entro 45 giorni dalla presentazione di apposita richiesta completa della seguente documentazione:

- estremi titolo edilizio;
- atto d'obbligo di inalienabilità dell'immobile per n.10 anni dalla comunicazione dell'ufficio;
- acquisizione fideiussione bancaria pari al contributo ricevuto;
- stato avanzamento tecnico e documenti contabili e quadro economico comprovanti le spese sostenute;
- dichiarazione ai fini dell'applicazione della ritenuta fiscale sui contributi ai sensi dell'art.28 - DPR 29.9.1973, n.600.

Il pagamento del primo rateo sarà effettuato entro i successivi 30 (trenta) giorni dalla data di adozione del provvedimento di liquidazione.

Per la liquidazione del secondo rateo del contributo corrispondente al restante 15% l'istante è tenuto a presentare entro il termine di tre mesi dal rilascio del certificato di conformità edilizia ed entro il termine massimo di tre anni dalla data di presentazione della richiesta di contributo la seguente documentazione:

- estremi della segnalazione certificata di conformità edilizia e agibilità ai sensi dell'art.23 della L.R. 15/2013;
- quadro economico con le spese effettivamente sostenute redatto dai soggetti che seguono fiscalmente l'impresa e rendicontazione tecnica e finanziaria documentata con fatture quietanziate ovvero corredate di ricevuta di bonifico bancario effettuato a saldo delle stesse, comprovante le spese sostenute per gli interventi edilizi sull'immobile;
- documentazione comprovante l'effettivo numero di dipendenti impiegati;
- fideiussione bancaria pari al contributo ammesso;
- dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (ai sensi e per gli effetti degli artt.47 e 76 del DPR 445 del 28.12.2000) con la quale il legale rappresentante attesta che l'attività è stata avviata e regolarmente iscritta in CCIAA;
- dichiarazione ai fini dell'applicazione della ritenuta fiscale sui contributi ai sensi dell'art.28 - DPR 29.09.1973, n.600.

Entro 45 (quarantacinque) giorni dalla presentazione di tutta la documentazione sarà effettuata la disposizione di liquidazione del contributo concesso.

Il pagamento del secondo rateo sarà effettuato entro i successivi 30 (trenta) giorni dalla data di adozione del provvedimento di liquidazione.

Qualora l'istante non insiederà l'attività economica entro i termini prescritti dall'art 6 punto A3) la liquidazione del secondo rateo, si procederà all'avvio delle procedure di revoca con attivazione della procedura di recupero delle somme complessivamente già erogate, previa immediata escussione della fideiussione prestata.

#### **A.4 AFFITTO DI IMMOBILI**

#### **A.4 BIS AFFITTO D'AZIENDA O RAMO D'AZIENDA APPLICABILE LIMITATAMENTE ALLE NUOVE IMPRESE**

E' ammesso a contributo l'affitto di immobili per i quali la strumentazione urbanistica comunale ammette lo svolgimento delle attività previste nel presente Regolamento.

E' altresì ammesso l'affitto d'azienda o ramo d'azienda.

Il contributo consiste nel rimborso di una parte percentuale del canone di locazione.

L'istanza dovrà essere presentata entro un anno dalla stipula del contratto di locazione e dovrà contenere:

- una breve relazione descrittiva nella quale si specifica il tipo di attività che si intende realizzare e per la quale si richiede il contributo, il progetto d'impresa e quello occupazionale;
- il contratto di locazione;
- documentazione attestante la regolarità urbanistica ed edilizia dell'immobile

Entro 45 giorni dall'acquisizione della documentazione completa e regolare, l'Area Servizi alla Persona e Sviluppo Economico e procederà a comunicare al richiedente l'ammissibilità e l'ammontare del contributo concesso.

La concessione del contributo sarà effettuata mediante adozione di apposita determinazione

La liquidazione del contributo sarà disposta in un'unica soluzione mediante apposito atto da adottarsi entro 45 (quarantacinque) giorni dalla presentazione dell'istanza previa acquisizione della seguente documentazione:

- progetto d'impresa e occupazionale nel quale sia contenuta la documentazione comprovante l'effettivo numero di dipendenti impiegati;
- dimostrazione dell'avvenuto avvio dell'attività produttiva con l'ottenimento di tutte le prescritte autorizzazioni o altri atti amministrativi di specifico riferimento normativo;
- fideiussione bancaria pari al contributo concesso.
- dichiarazione ai fini dell'applicazione della ritenuta fiscale sui contributi ai sensi dell'art.28 - DPR 29.09.1973, n.600.

Il pagamento sarà effettuato entro i successivi 30 (trenta) giorni dalla data di adozione del provvedimento di liquidazione.

#### **A.5 ACQUISTO ATTREZZATURE, ARREDI, DOTAZIONI E BENI STRETTAMENTE FUNZIONALI ALL'ATTIVITÀ ECONOMICA E LAVORI DI ADEGUAMENTO DEI LOCALI**

Sono ammessi a contributo:

- l'acquisto di attrezzature, arredi e dotazioni strettamente funzionali all'attività da svolgere inclusi gli autoveicoli comunque funzionali all'attività da svolgere con esclusione comunque dei beni suscettibili di uso promiscuo (come cellulari ecc.);
- acquisto di software gestionali, acquisto di hardware, registrazione e sviluppo di marchi e brevetti, certificazioni di qualità (come ad esempio le certificazioni ISO intese come beni immateriali);
- lavori interni di adeguamento dei locali in proprietà o affitto esclusivamente degli operatori commerciali, artigianali e dei servizi soggetti alle prescrizioni di natura tecnica e igienico sanitaria. L'avvenuta esecuzione dei lavori dovrà essere certificata da libero professionista abilitato.

Sono ammessi parimenti gli acquisti di beni usati purché comprovati da fattura debitamente quietanziata.

Al fine dell'ammissione al contributo e della liquidazione il richiedente è tenuto a presentare entro e non oltre un anno dalla costituzione della impresa o dall'insediamento della unità locale/filiale o sede distaccata ed entro lo stesso termine dall'approvazione del progetto di impresa per le imprese già esistenti su appositi moduli predisposti dall'ufficio la seguente documentazione:

- breve relazione descrittiva nella quale si specifica il tipo di attività che si intende realizzare e per la quale si richiede il contributo, progetto e piano occupazionale d'impresa, identificazione dell'immobile dove verrà svolta l'attività;
- documentazione comprovante la proprietà dell'immobile o la disponibilità dell'immobile nel caso di affitto;
- relazione descrittiva redatta dal soggetto che segue fiscalmente l'impresa contenente il quadro economico dei beni che si andranno ad acquistare o dei lavori che si andranno ad effettuare;

Entro 45 giorni dall'acquisizione della documentazione completa e regolare, l'Ufficio procederà a comunicare al richiedente l'ammissibilità e l'ammontare del contributo.

La concessione del contributo sarà effettuata mediante adozione di apposita determinazione

Il contributo sarà erogato in un'unica soluzione.

La liquidazione del contributo corrispondente ad un valore percentuale pari al 40% per un max di € 120.000 dell'acquisto dei beni e dei lavori sarà disposta in un'unica soluzione mediante apposito atto da adottarsi entro 45 (quarantacinque) giorni dalla presentazione dell'istanza previa acquisizione della seguente documentazione:

- dichiarazione di svolgimento dell'attività;
- fideiussione bancaria pari al contributo concesso;
- rendicontazione tecnica e finanziaria documentata con fatture quietanziate ovvero corredate di ricevuta di bonifico bancario effettuato a saldo delle stesse, comprovante le spese effettivamente sostenute per l'acquisto dei beni o lavori (fatture, regolarmente quietanzate, di data non antecedente i 12 mesi da quella di presentazione della domanda);
- documentazione comprovante l'iscrizione dei beni nel registro dei cespiti aziendali;
- quadro economico elaborato dai soggetti accreditati che seguono fiscalmente l'impresa, contenente le spese effettive al netto dell'iva;
- dichiarazione ai fini dell'applicazione della ritenuta fiscale sui contributi ai sensi dell'art.28 - DPR 29.09.1973, n.600.

Il pagamento sarà effettuato entro i successivi 30 (trenta) giorni dalla data di adozione del provvedimento di liquidazione.

#### **ART. 7 SPESE AMMISSIBILI E NON AMMISSIBILI**

Sono ammesse le spese professionali, quelle relative alla costituzione dell'impresa e all'assistenza per l'ottenimento del contributo e onorari notarili.

Non sono ammesse a contributo le spese per:

- I.V.A.,
- bolli,
- spese bancarie, interessi ed ogni altra imposta e/o onere accessorio;
- acquisti derivanti da contratti di leasing.

#### **ART. 8 DIVIETO DI CUMULO**

I contributi di cui al presente Regolamento sono concessi, in regime "de minimis", ai sensi del Regolamento (UE) n.1407/2013.

A tal fine, l'impresa dovrà presentare apposita dichiarazione degli altri eventuali benefici ottenuti.

Il contributo in oggetto non è cumulabile con contributi dell'Unione Europea, statali, regionali, provinciali, comunali e da parte di altri enti per gli stessi interventi ed investimenti.

Le imprese che percepiscono il presente contributo decorsi 5 anni dalla relativa concessione potranno beneficiare del contributo per il sostegno economico alle imprese ovvero quello oltre i 60 mesi.

#### **ART.9 PREMIALITA'**

Il presente Regolamento prevede l'erogazione di premialità i cui criteri, limiti e modalità sono stabiliti dal presente regolamento favorendo:

<b>PREMIALITA'</b>	<b>IMPORTO</b>
neo imprenditori iscritti alla C.C.I.A.A o che si impegnino a richiedere l'iscrizione	+ € 3.000,00
neo imprenditori (titolare o soci) residenti nel Comune di Sogliano al Rubicone da almeno 10 anni dalla data di presentazione dell'istanza	+ € 5.000,00
l'imprenditoria giovanile: titolare dell'impresa con meno di 35 anni, società e/o cooperative con almeno un socio di età inferiore a 35 anni alla data di presentazione istanza	+ € 3.000,00
imprenditoria femminile, titolare o socia dell'attività	+ € 3.000,00
imprese ad alto contenuto tecnologico e/o innovativo	+ € 3.000,00
progettualità occupazionale: da 1 a 3 dipendenti assunti a tempo indeterminato	+ € 5.000,00
oltre 3 dipendenti assunti a tempo indeterminato	+ € 10.000,00

Le premialità saranno assegnate a fronte di un investimento minimo o pari ad € 20.000,00 con riferimento ad una o più delle tipologie di investimento elencate all'art.6 (A1, A2, A3, A4, A4 bis e A5).

Le premialità devono comunque essere coperte da polizza fideiussoria bancaria di ammontare pari al valore della stessa.

Le premialità sono tra loro cumulabili (ad eccezione delle premialità riguardanti la neoimprenditoria le quali non sono cumulabili fra di loro).

La premialità per la progettualità occupazionale è alternativa al regolamento per il sostegno alle iniziative imprenditoriali e dell'occupazione.

In relazione alla premialità per lo sviluppo occupazionale, i soggetti richiedenti, all'atto della domanda devono impegnarsi a non licenziare il personale assunto a tempo indeterminato con esclusione del contratto di apprendistato nei successivi 36 mesi, fatto salvo il recesso per giusta causa, giustificato motivo o per impossibilità sopravvenuta della prestazione ai sensi del codice civile.

## **ART. 10 ACQUISIZIONE PARERE TECNICO**

Le domande di ammissione ai contributi riguardo alle tipologie **A.2/A.3** saranno valutate e determinate dall'area Servizi alla Persona e Sviluppo Economico previa acquisizione del parere endo procedimentale in relazione alle proprie competenze da parte dell'Area Ambiente Territorio ed Edilizia privata.

## **ART. 11 RISORSE FINANZIARIE**

Alla erogazione del contributo si provvede con determinazione del Responsabile compatibilmente con le risorse economiche di Bilancio dell'Ente, seguendo l'ordine cronologico di presentazione delle istanze.

Le domande verranno istruite nell'anno di riferimento fino al totale assorbimento della dotazione finanziaria disponibile.

Si precisa che le domande ammesse a contributo in caso di mancata copertura finanziaria verranno in ogni caso finanziate nell'anno successivo.

Gli importi dei contributi e delle relative premialità del presente regolamento potranno essere modificati annualmente con deliberazione di Giunta comunale.

## **ART. 12 VINCOLI PER MANTENIMENTO DELLE AGEVOLAZIONI E PER IL FINANZIAMENTO DI ULTERIORI PROGETTI IMPRENDITORIALI**

Il verificarsi di uno dei seguenti fatti da computarsi in anni 10 dalla data di concessione del contributo comportano in ogni caso l'avvio delle procedure coattive di recupero totale del contributo ricevuto comprensivo delle premialità mediante escussione delle fidejussioni bancarie presentate.

- alienazione a qualsiasi titolo dell'intero immobile o parte di esso;
- locazione dell'intero immobile o parte di esso e sublocazione;
- concessione in comodato dell'intero immobile o parte di esso;
- trasferimento dell'attività al di fuori del territorio comunale;
- la cessazione dell'attività economica;
- risoluzione del contratto di locazione, di affitto di azienda e del ramo d'azienda;
- alienazione delle attrezzature, arredi da computarsi in anni 5 dalla data di concessione del contributo.

Il contributo complessivo dovrà essere garantito da una o più fidejussioni bancarie a seconda dei casi e delle tipologie di contributo secondo lo schema fornito dall'ufficio competente.

La revoca totale comporta l'obbligo della restituzione integrale del contributo entro 30 giorni dalla comunicazione della stessa.

Il beneficiario ha l'obbligo di comunicare tempestivamente ed entro non oltre 15 giorni il verificarsi dei fatti di cui sopra all'Ente.

L'ufficio competente solo per gravi e sopravvenuti motivi può valutare e autorizzare la deroga ai vincoli sopra citati (*ad esempio morte del titolare, catastrofe, alluvione, terremoto, ecc.*).

Il progetto di impresa ha validità temporale triennale, quindi ulteriori investimenti potranno qualora valutati positivamente dall'ufficio competente essere finanziati decorsi almeno 3 anni dalla data di concessione del contributo.

Non verranno istruiti da parte del competente ufficio progetti e piani di impresa che presentino scarso valore in termini qualitativi nonché economici e pertanto sono irricevibili i progetti di impresa che riportino un costo complessivo inferiore ad € 5.000,00.

### **ART. 13 DECADENZA**

Le imprese destinatarie dei contributi devono impegnarsi a consentire le verifiche dirette ad accertare la permanenza dei presupposti e requisiti che hanno condotto all'attribuzione dei benefici, per la durata prevista nel presente regolamento. Poiché il contributo elargito può essere classificato di scopo, nel caso in cui dovesse risultare l'insussistenza, originaria o sopravvenuta, dei presupposti e/o requisiti, la mancata congruenza tra gli interventi sostenuti e la relativa documentazione giustificativa, ovvero la mancata realizzazione degli interventi cui i contributi sono collegati, sarà avviato il procedimento di revoca dei contributi concessi, con attivazione della procedura di recupero delle somme eventualmente già erogate, previa immediata escussione delle fidejussioni prestate.

### **ART. 14 CONTROLLI**

L'Amministrazione Comunale procederà, ai sensi del DPR n.445/2000, ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rilasciate dai richiedenti il contributo e laddove sussistano ragionevoli dubbi sulla veridicità del loro contenuto. Anche successivamente all'erogazione del contributo potranno essere eseguiti controlli, anche da parte della Guardia di Finanza, presso gli istituti di credito o altri intermediari finanziari, che gestiscono il patrimonio mobiliare, diretti ad accertare la veridicità delle informazioni fornite ai sensi dell'art.4, comma 2, del D.Lgs. n.109 del 31.03.1998 e dell'art.6, comma 3, del DPCM n.221 del 07.05.1999 e successive modificazioni.

Il Comune si riserva la facoltà di controllare l'esatto svolgimento delle attività per le quali è stato concesso il contributo, anche effettuando sopralluoghi, controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese ed esercitando ogni più ampio potere di richiedere chiarimenti, ulteriori informazioni, precisazioni e ogni documento utile a fornire elementi di valutazione sulla portata e le ricadute dell'iniziativa nei confronti delle imprese del territorio.

### **ART. 15 INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE 2016/679**

Al fine di quanto previsto dalla disciplina sul trattamento dei dati personali - D.Lgs. 30/06/2003 n.196 e ss.mm.ii. e Regolamento UE 2016/679 ("GDPR"), nell'ambito del presente Regolamento, il titolare del trattamento dei dati personali è il Comune di Sogliano al Rubicone.

Il trattamento è svolto in quanto necessario per adempiere a obblighi dettati dalla vigente normativa in tema di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari e altri vantaggi economici ai sensi della Legge 241/90 s.m.i..

L'informativa sul trattamento dei dati personali sarà messa disposizione nell'ambito della modulistica per la presente delle domande di contributo.

### **ART. 16 ENTRATA IN VIGORE**

Il presente regolamento abroga la precedente disciplina normativa ed entra in vigore con la data di esecutività, ovvero di immediata eseguibilità della deliberazione di approvazione.

Il presente regolamento viene pubblicato all'albo pretorio dell'Ente per 30 giorni consecutivi e nella sezione regolamenti del sito istituzionale dell'Ente all'indirizzo web <https://www.comune.sogliano.fc.it>.

## **ART. 17 NORME FINALI E TRANSITORIE**

Per le istanze di contributo presentate al protocollo generale prima dell'entrata in vigore del presente regolamento, continua a trovare applicazione la previgente normativa comunale in materia, ovvero il Regolamento per la concessione di contributi a fondo perduto per le nuove attività imprenditoriali e relative delibere di Giunta.



# COMUNE DI SOGLIANO AL RUBICONE

Provincia di Forlì - Cesena

\*\*\*\*\*

Proposta N. 2023 / 2359

AREA PROPONENTE - AREA SERVIZI ALLA PERSONA E SVILUPPO ECONOMICO

OGGETTO: REGOLAMENTO PER CONCESSIONE DI CONTRIBUTI ALLE ATTIVITÀ  
D'IMPRESA PER L'ACQUISTO DI BENI MOBILI/IMMOBILI E PER IL PAGAMENTO DEL  
CANONE DI LOCAZIONE - APPROVAZIONE

## PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs 18.08.2000 n° 267, si esprime sulla proposta di deliberazione in oggetto parere *FAVOREVOLE* in merito alla regolarità tecnica.

Li, 28/09/2023

IL RESPONSABILE DI AREA

LANZONI ELENA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi  
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)





# COMUNE DI SOGLIANO AL RUBICONE

Provincia di Forlì - Cesena

\*\*\*\*\*

Proposta N. 2023 / 2359

AREA PROPONENTE - AREA SERVIZI ALLA PERSONA E SVILUPPO ECONOMICO

OGGETTO: REGOLAMENTO PER CONCESSIONE DI CONTRIBUTI ALLE ATTIVITÀ  
D'IMPRESA PER L'ACQUISTO DI BENI MOBILI/IMMOBILI E PER IL PAGAMENTO DEL  
CANONE DI LOCAZIONE - APPROVAZIONE

## PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs 18.08.2000 n° 267, si esprime sulla proposta di deliberazione in oggetto parere *NON APPOSTO* in merito alla regolarità contabile.

Li, 28/09/2023

IL RESPONSABILE DI AREA  
SAMBI SIMONA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi  
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)